

Note al bilancio preventivo 2014

Il bilancio preventivo del CNCA presenta da sempre elementi di incertezza. Negli ultimi anni sono però state introdotte alcune procedure per determinare le macrovoci di spesa, anche ponendo limiti massimi di spesa autorizzati, permettendo di ridurre i potenziali scarti tra bilancio preventivo e consuntivo.

COSTI

Su questo versante si è proceduto a determinare le due categorie di costi che maggiormente incidono sul budget della federazione nel modo seguente:

- Costi del personale, in base ai contratti in essere
- Costi generali di struttura in base alla spesa storica.

Una criticità che era emersa nel 2012 relativa allo sfioramento del budget dei rimborsi spesa di trasferta per i consiglieri, ha visto invece per il 2013 un sostanziale rispetto del budget che dunque viene riconfermato anche per il 2014.

Infine è prevista una ulteriore riduzione degli oneri finanziari per interessi, voce di costo che negli anni passati pesava molto sul bilancio e che si è venuta man mano riducendo con la riduzione dell'esposizione debitoria verso le banche passata da quasi 2 milioni di euro (anno 2004) agli attuali 200.000 euro. Per il 2014 si prevede un costo per oneri finanziari di € 5.000,00.

RICAVI

Più incerto il versante dei ricavi; vi sono alcuni segnali positivi per quanto riguarda progetti approvati, ma di molti siamo in attesa di conoscere l'esito delle proposte presentate.

Una criticità è rappresentata dalle entrate per quote annuali da parte dei gruppi federati: nel 2013 sono stati incassati circa 113.000 euro, di cui € 101.710,00 quote di competenza 2013 pari al 71% di quanto previsto dal regolamento interno. Siamo in una fase di transizione, in quanto il Consiglio ha deliberato un nuovo meccanismo di calcolo delle quote. Per il 2014 sono abbiamo messo a preventivo, a titolo prudenziale, l'incasso di 100.000,00 euro per quote di competenza dell'anno.

Il contributo annuale della CEI, che rappresenta una fonte fondamentale per la sostenibilità dell'organizzazione, è stato fissato a 194.000,00 euro, di cui 130.000,00 euro sul contributo 2013 che si sta definendo in questi giorni (e dovrebbe essere confermato l'importo dello scorso anno di € 250.000), mentre 64.000,00 euro graverebbero sul contributo 2014 (da incassare il prossimo anno).

Permane la necessità di aumentare anche quest'anno il fondo rischi a copertura di crediti oltre i 12 mesi che potrebbero risultare inesigibili. Il preventivo a pareggio impone un costante monitoraggio dei costi nel corso dell'anno, l'assunzione delle decisioni necessarie a rendere positivo il saldo del conto economico, preservando i maggiori ricavi che potrebbero derivare nelle tre principali fonti di finanziamento (quote, CEI, progetti).

In allegato:

- Bilancio preventivo formato CEE 2014
- Piano economico 2014